



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”
CUP J59J16000760006

Seminario
Le Linee guida regionali sull’A.U.A. - Regione Molise

La gestione del procedimento dell’A.U.A.

a cura di Carlo Lalli

Campobasso, 11 novembre 2021
Auditorium “Arturo Giovannitti”, Regione Molise - Sede Palazzo Gil, Via Milano n. 15

L'Autorizzazione Unica Ambientale

D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59

(in vigore dal 13 giugno 2013)

Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale

Titoli abilitativi ambientali sostituiti e ricompresi nell'AUA

- a. Autorizzazione agli scarichi (Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006)
- b. Comunicazione preventiva (articolo 112 del D.Lgs. 152/2006) per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b, c) e piccole aziende agroalimentari)
- c. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (articolo 269 del D.Lgs. 152/2006)
- d. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in Via Generale - (articolo 272 del D.Lgs. 152/2006)
- e. Comunicazione (comma 4) o Nulla osta (comma 6) in materia di impatto acustico (articolo 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447)
- f. Autorizzazione all' utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99)
- g. Comunicazioni per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di recupero di rifiuti, pericolosi e non pericolosi (articoli 214 e seguenti del D.Lgs. 152/2006)

Obbligatorietà dell'AUA

Sussiste l'obbligo di fare richiesta dell'AUA ogniqualvolta l'impianto debba ottenere il rilascio, la formazione, il rinnovo o l'aggiornamento di almeno uno tra i titoli abilitativi in elenco).

Tuttavia il gestore può non avvalersi dell'AUA ove l'impianto sia soggetto esclusivamente a comunicazione o ad autorizzazione di carattere generale.

Ambito di applicazione

La nuova disciplina si applica:

- Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005
- Impianti non soggetti alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Ambito di applicazione

La nuova disciplina non si applica:

- Stabilimenti che ricadono nella disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti Procedimento unico ex art. 208 del D.Lgs n. 152/06
- Progetti sottoposti a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale). Per tali progetti l'AUA dovrà confluire nel PAUR di cui all'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/06

Ambito di applicazione

- **La nuova disciplina non si applica:**
- Impianti soggetti a verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 152/2006. In tali casi l'AUA può essere richiesta solo dopo che l'ente competente (Regione Molise) a tale verifica abbia valutato di non assoggettare alla VIA i relativi progetti
- Impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili Procedimento unico ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 nonché impianti cogenerativi ex art. 11 del D.Lgs n. 115/2008

Ambito di applicazione

- **La nuova disciplina non si applica:**
- Procedimenti inerenti agli interventi di bonifica di cui agli articoli 242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006
- Scarichi delle acque reflue urbane e industriali che recapitano in condotte fognanti consortili, nel rispetto dei requisiti previsti dagli stessi Consorzi
- Attività i cui cicli produttivi non producano acque reflue industriali e/o acque reflue urbane, per le quali si rimanda alla Parte III del D.Lgs. 152/2006

Definizioni

Autorità competente (A.C.)

I Regolamento, all'articolo 2 comma 1 lettera b), individua in generale la Provincia quale Autorità competente al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, o diversa autorità indicata dalla normativa regionale. La Regione Molise ha inteso confermare l'individuazione delle Province di Campobasso e Isernia quali Autorità competenti.

Definizioni

Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A.

Il provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), che sostituisce tutti gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 del D.P.R. 59/2013.

L'A.U.A. è adottata dall'Autorità competente (la Provincia competente per territorio) e rilasciata dal SUAP, secondo le procedure di cui all'articolo 4 del Regolamento

Definizioni

Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA): tutti i soggetti che ad oggi intervengono nei procedimenti autorizzativi dei titoli sostituiti dall'AUA secondo le discipline nazionali e regionali di settore.

Sportello Unico Attività Produttive (SUAP): unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, coinvolte a vario titolo nel procedimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

Definizioni

- **Gestore:** persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 (art.2, comma 1, lett. d) del Regolamento)
- **Modifica sostanziale di un impianto:** ogni modifica considerata sostanziale ai sensi delle normative di settore che disciplinano gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale compresi nell'autorizzazione unica ambientale in quanto possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente

Modulistica per la richiesta dell'AUA

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento la Provincia di Campobasso, con delibera di Giunta n. 170 del 13.11.2013, ha prodotto delle proprie linee di indirizzo procedurali da porre a disposizione dei SUAP, dei Comuni e degli altri soggetti competenti in materia ambientale (proposta presentata presso la Sala costituzione il 23.10.2013) ed ha predisposto un modulo di domanda AUA con le relative schede da allegare ad esso. Tale modulistica è stata utilizzata fino all'emanazione del D.M. 8 maggio 2015

Modulistica per la richiesta dell'AUA

Con il D.M. 8 maggio 2015, in vigore dal 30 giugno 2015, recante "*Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di A.U.A.*", è stata adottata - ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Regolamento - la modulistica nazionale, semplificata e unificata, per la richiesta di A.U.A.

La Regione Molise ha adottato la modulistica nazionale con la DGR 173/2016, poi modificata e adeguata con la DDR 2192 del 03-05-2017 alla nuova disciplina regionale sugli scarichi

Procedura: la domanda

La domanda di AUA è presentata dal gestore dell'impianto/attività al SUAP del Comune competente (territorio in cui insiste lo stabilimento), per via telematica secondo le modalità previste dall'articolo 5 dell'allegato al D.P.R. 160/2010, utilizzando il modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e gli allegati necessari per i titoli richiesti

Procedura: il SUAP

Il SUAP procede alla verifica formale della completezza della domanda entro 5 giorni dal ricevimento della domanda affinché la stessa possa essere dichiarata procedibile.

Il SUAP verifica che:

- i file siano nel formato PDF/A e firmati digitalmente dal gestore;

Procedura: il SUAP

- sia presente tutta la documentazione richiesta per i singoli procedimenti sostituiti dall'AUA, e che all'interno dei modelli e degli allegati i campi obbligatori siano debitamente riempiti;
- sia stato assolto l'obbligo di utilizzo delle marche da bollo;
- siano stati pagati gli eventuali diritti di istruttoria;
- la dimensione informatica della documentazione non superi i limiti consentiti dalle pec in uso (in genere 20 Megabyte);

Procedura: il SUAP

- sia presente la dichiarazione sostitutiva ai fini antimafia nel rispetto delle disposizioni contenute nel art. 67 D.Lgs. 159/2011.

Il SUAP, dopo aver espletato le verifiche sopra elencate con esito positivo, trasmette telematicamente a mezzo PEC, entro 5 giorni dal ricevimento, la pratica e la relativa documentazione allegata alla Provincia territorialmente competente e ai soggetti competenti in materia ambientale e comunica l'avvio del procedimento al richiedente

Tipologie dei procedimenti AUA

- Qualora sia necessario **acquisire esclusivamente i titoli abilitativi ricompresi nell'AUA** la responsabilità di indire ed eventualmente convocare la conferenza di servizi è della Autorità competente (Provincia), nel rispetto dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013 con le modalità previste dagli articoli 14 e seguenti della L. 241/1990

Tipologie dei procedimenti AUA

- Qualora sia necessario **acquisire altri titoli abilitativi oltre quelli compresi nell'AUA** (per esempio, il permesso di costruire), la responsabilità di indire ed eventualmente convocare la conferenza di servizi (entro 30 gg. dalla domanda) è del SUAP. Nell'ambito del procedimento unico, di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, l'AUA costituisce uno degli endoprocedimenti attivati dal SUAP e confluisce nella determinazione motivata di conclusione, positiva o negativa, della CdS (art. 14bis, comma 5, L. 241/1990).

A.C. Provincia: Acquisizione esclusiva dei titoli abilitativi ricompresi nell'AUA

Il responsabile SUAP, a seguito dell'avvenuta positiva verifica formale della domanda da parte del SUAP e della comunicazione di avvio del procedimento al richiedente, trasmette, entro 5 giorni, esclusivamente via pec o piattaforma telematica regionale laddove disponibile, la documentazione alla Provincia e ai **Soggetti Competenti**, coinvolti nel procedimento autorizzativo.

A.C. Provincia: Acquisizione esclusiva dei titoli abilitativi ricompresi nell'AUA

Soggetti competenti:

- **Regione Molise** per il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/2006) e per la comunicazione di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006.
- **Regione Molise** per il rilascio delle Autorizzazioni all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione (D.Lgs. 99/1992) e sulla utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento.
- **Provincia competente per territorio** per l'Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, suolo e/o sottosuolo e pubblica fognatura (acque industriali); per la Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006.
- **Comune territorialmente competente**, comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico e la comunicazione preventiva di cui all'Art. 112 del D.Lgs. 152/2006, spandimento acque di vegetazione frantoi oleari. 12
- **ARPA Molise** per gli aspetti tecnico scientifici.
- **Eventuali Altri Soggetti da coinvolgere a cura dell'A.C.:**
- **ASREM** per gli aspetti sanitari.
- **INAIL** per gli impianti di combustione o centrali termiche utilizzati nel ciclo produttivo
- **Consorzio industriale** (qualora sia presente).

A.C. Provincia: Acquisizione esclusiva dei titoli abilitativi ricompresi nell'AUA

La Provincia indice la CdS secondo quanto previsto dall'art. 14-bis L. 241/1990 (in forma semplificata e modalità asincrona); richiede per il tramite del SUAP le eventuali integrazioni documentali necessarie all'istruttoria, qualora richieste dagli SCA o dalla stessa A.C.; adotta il provvedimento conclusivo di autorizzazione unica ambientale e lo trasmette al SUAP per il rilascio.

Se invece l'Autorità Competente rileva una particolare complessità della determinazione da assumere dispone l'indizione e convocazione della conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7 e con le modalità previste dall'art.14 ter della L. 241/1990.

Nella comunicazione di indizione della CdS dovranno essere riportate le indicazioni di cui al comma 2 dell'art. 14-bis L. 241/1990 (oggetto, termini per le integrazioni, termine entro il quale le Amministrazioni devono rendere le determinazioni, data della eventuale riunione in modalità sincrona)

A.C. Provincia: Acquisizione esclusiva dei titoli abilitativi ricompresi nell'AUA

Le determinazioni, che i Soggetti Competenti sono tenuti a rendere entro il termine indicato, devono essere congruamente motivate e formulate in termini di assenso o dissenso e in questo caso devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie per ottenere l'assenso.

Le prescrizioni o le condizioni, alle quali è eventualmente subordinato l'assenso o il superamento del dissenso, devono essere espresse in modo chiaro e analitico, e deve esser specificato, inoltre, se sono connesse a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale oppure se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (art.14-bis, comma 3, L. 241/1990).

La mancata comunicazione della determinazione entro i termini indicati, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti sopra specificati, equivale ad assenso senza condizioni, tranne per i titoli autorizzativi per quali sia necessaria l'adozione di provvedimenti espressi, come previsto dalle disposizioni dell'Unione Europea.

A.C. Provincia: Acquisizione esclusiva dei titoli abilitativi ricompresi nell'AUA

Conclusione del procedimento. L'Autorità Competente:

- a) In presenza di tutti i pareri settoriali **favorevoli** e coerenti (seppure con prescrizioni), ricevuti entro i termini di conclusione della CdS, adotta in un unico atto la determinazione motivata di conclusione positiva della CdS, contenente l'AUA;
- b) In presenza di almeno una espressione motivata di **dissenso** non superabile da parte di un Soggetto competente, entro i 5 gg. lavorativi successivi alla scadenza dei termini di conclusione della CdS, adotta la determinazione motivata di conclusione negativa della CdS;
- c) Scaduti i termini di conclusione della CdS **in mancanza di uno o più pareri** settoriali nei 5 gg. lavorativi successivi adotta la determinazione di conclusione positiva della CdS come al punto a), qualora la mancata comunicazione delle determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza da parte delle Amministrazioni coinvolte possa costituire assenso senza condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 4, L. 241/1990.

A.C. Provincia: Acquisizione esclusiva dei titoli abilitativi ricompresi nell'AUA

La determinazione di adozione dell'AUA è trasmessa al SUAP entro 5 gg. dalla conclusione positiva della Cds.

Il SUAP rilascia il titolo di AUA con un proprio provvedimento entro 5 gg. lavorativi dal ricevimento dell'atto di adozione da parte dell'Autorità competente, lo invia al Gestore e per conoscenza all'Autorità Competente, a tutti i Soggetti Competenti e agli altri Enti coinvolti nel procedimento. L'efficacia dell'AUA e la sua durata decorrono dalla data di rilascio del titolo AUA da parte del SUAP

Durata e rinnovo dell'AUA

La durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in anni 15 a far data dal rilascio da parte del SUAP.

La domanda di rinnovo dell'AUA deve essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza.

Nelle more del rilascio della nuova autorizzazione continua ad avere efficacia l'autorizzazione esistente; qualora la richiesta di rinnovo avvenga successivamente ai 6 mesi, la stessa sarà dichiarata improcedibile da parte del SUAP, e occorrerà che il gestore presenti una nuova domanda di rilascio dell'AUA; in tal caso, l'AUA vigente arriverà fino alla sua naturale scadenza e il procedimento si concluderà con il rilascio di una nuova AUA.

Pertanto, se il rilascio della nuova AUA avverrà in data posteriore alla scadenza della precedente, l'attività svolta dopo la scadenza sarà considerata priva di autorizzazione.

Inosservanza delle prescrizioni

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione si procederà nel seguente modo:

1. Segnalazione dell'inosservanza da parte del soggetto che l'ha rilevata alla Provincia, al SUAP e al Soggetto competente in materia.
2. Il soggetto competente in materia valuta le inosservanze rilevate ed emana i provvedimenti amministrativi necessari (diffida, sanzione amministrativa, denuncia di ipotesi di reato) e li trasmette per conoscenza alla Provincia, al SUAP e ad ARPA Molise.
3. A seguito delle procedure di cui al punto 2, il Soggetto competente in materia propone all'Autorità competente (Provincia) l'adozione di eventuali provvedimenti motivati di sospensione e/o revoca dell'AUA.

La gestione del procedimento dell'AUA

Grazie per l'attenzione